

TRIBUNALE DI SIENA
CANCELLERIA FALLIMENTARE

Il Liquidatore Giudiziale nella procedura di Concordato Preventivo I.L.R. SRL (n. 3/2011 ex Tribunale di Montepulciano)

visto il piano di liquidazione ed il sesto supplemento al medesimo, redatto dal liquidatore giudiziale ed approvato dal Comitato dei creditori il 20 aprile 2017 ai sensi dell'art. 41 L.F., come richiamato dall'art. 182, comma 3, L.F.;

viste le relazioni di stima redatte dall'Arch. Luisa Cannavacciuolo;

Ritenuto di disporre la vendita dei beni sotto indicati

AVVISA

della vendita dei seguenti immobili di pertinenza del concordato preventivo:

LOTTO 6

Piena Proprietà della I.l.r. s.r.l. per la **quota di 1000/1000** degli immobili e terreni ubicati nel Comune di Sinalunga (SI) alla località Monte Martino, lungo la SP Sinalunga - Bettolle, località Monte Martino, identificati al Catasto Fabbricati al Foglio 65 particella 52 sub 1-2-3 cat. D/7, particella 63 sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 cat. C/6 con p.lla 64 di are 11.90 fgl 65 C.T. di pertinenza, particella 69 sub 2 cat. A/4, particella 48 sub 1-2 cat. area urbana di are 12.65, particella 65 sub 1-2 di are 25.80 e annessi terreni identificati al Catasto Terreni al Foglio 65 particella 47 di are 10.55 - 48 di are 12.65 - 63 di are 9.20 - 65 cat. area urbana -70 di are 16.00. Il bene è ubicato nel comune di Sinalunga (SI) alla località Monte Martino lungo la SP Sinalunga – Bettolle. Il compendio immobiliare ricade nel vigente P.R.G. in zona agricola “E1” e risulta occupato senza titolo. Il complesso immobiliare, ha accesso diretto dalla strada Provinciale attraverso un passaggio pedonale e carrabile, delimitato da un grande cancello in ferro ed un muro di cinta in mattoni rossi e rete metallica, che circoscrive il grande giardino pertinenziale separandolo da un lato dalla strada Provinciale e dall'altro dai terreni annessi al complesso e compresi, dalla scrivente nel lotto di vendita n. 6. Il compendio immobiliare, oggetto di stima, è composto da tre corpi di fabbrica (p.lla 52 e 63) che rappresentano la villa padronale con annessa cappella gentilizia, ex scuderie, ex uffici delle fornaci Monte Martino, un grande giardino pertinenziale (p.lla 63-64), terreni per una estensione di mq 6.500 (p.lla 47-48-65-70) ed un fabbricato diruto (p.lla 69) che ha accesso dal giardino della villa Collilunghi. Il fabbricato che ospitava al piano terra gli uffici delle Fornaci Monte Martino (p.lla 52) si sviluppa su due livelli fuori terra. Il piano terra, composto da un solo ambiente di tre campate con volte a padiglione in mattoncini rossi, era utilizzato, come suddetto, fino a qualche anno fa, come sede degli uffici delle fornaci Monte Martino, attualmente invece è utilizzato come deposito e versa in un mediocre stato di conservazione. Una scala esterna, ad unica rampa in muratura da accesso al piano superiore. Il secondo corpo di fabbrica (p.lla 63), è la villa padronale, a pianta quadrata con quattro torri angolari sempre a forma quadrangolare. Probabilmente l'impianto originario risale alla fine del 1700. La struttura è in muratura mista di pietra e mattoni, i solai in legno ed in parte a volte, Le murature esterne in parte intonacate ed in parte in mattoncini rossi. Le cornici delle bucaure in travertino e gli infissi esterni in legno con persiane alla romana oppure scuri in legno, come pure le bussole interne. I pavimenti sono in cotto. L'appartamento al piano terra è in disuso da vari anni ed in totale stato di abbandono come pure quello del secondo livello, mentre il cespite del primo piano, occupato senza titolo da terzi, è stato oggetto di recente ristrutturazione ed è in buono stato di conservazione. La suddivisione interna degli appartamenti è molto simile e si compone di tre camere da letto, cucina, soggiorno e tre bagni. Annesso alla villa padronale vi è una cappella gentilizia, in stile tardo neoclassico, che presenta le volte affrescate ed è in cattivo stato di manutenzione. Adiacente, alla cappella vi è un altro corpo di fabbrica (ex scuderia) che attualmente viene utilizzata come garage e come deposito di materiali vari.

Il tutto circondato da un giardino pertinenziale in buono stato di conservazione. Percorrendo il giardino verso il lato sud si arriva ad un fabbricato diruto (p.lla 69 con annesso terreno p.lla 70), che versa in totale stato di abbandono con solai e coperture crollati, ed è delimitato con nastri che denotano zona di pericolo. Il lotto di vendita comprende anche i terreni di cui alle particelle 47-48-65-50 di mq. 6.500 incolti. L'intero compendio immobiliare è stato edificato prima dell'entrata in vigore della L. 765/67 del 06.08.1967, che sanciva la necessità di un permesso urbanistico per l'edificazione. Non stati riscontrati nuovi corpi di fabbrica risalenti ad una data posteriore al 1967 come facilmente deducibile anche dalla relazione di stima.

al prezzo base di € __ 1.500.000,00;

offerta minima € __ 1.125.000,00.

LOTTO 8

Piena Proprietà della Irl. s.r.l. per la **quota di 1000/1000** dell'immobile ubicato nel Comune di Torrita di Siena (SI) alla via Enrico Benedetti identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 20 particella 21 sub 1-2-3-4-5-6.

Il bene è ubicato nel comune di Comune di Torrita di Siena (SI) alla via Enrico Benedetti, adiacente alla linea ferroviaria Chiusi-Empoli, in una zona altamente urbanizzata.

Esso è composto da un corpo di fabbrica, destinato a civile abitazione, ma attualmente in disuso.

Lo stabile è costituito da un parallelepipedo in mattoncini rossi a faccia vista con infissi in legno e persiane alla romana, irrimediabilmente degradate, che rappresenta la tipologia di costruzione della zona.

L'ingresso al fabbricato è diretto dalla Via E. Benedetti.

L'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra ed è costituito da due appartamenti per piano serviti da un'unica scala in muratura; solo i due alloggi al piano terra hanno ingresso indipendente, sempre su Via E. Benedetti.

Gli infissi esterni, così come gli infissi interni, sono in legno e del tutto irrecuperabili, considerato lo stato di incuria in cui versano.

Le pareti esterne sono in mattoncini rossi in discreto stato di conservazione, le pareti interne, invece, sono ammalorate e presentano distacchi d'intonaco. Gli impianti tecnologici non sono a norma. In conclusione il fabbricato è in totale stato di abbandono ed in pessimo stato di conservazione. L'intero compendio immobiliare è stato edificato prima dell'entrata in vigore della L. 765/67 del 06.08.1967, che sanciva la necessità di un permesso urbanistico per l'edificazione. Non stati riscontrati nuovi corpi di fabbrica risalenti ad una data posteriore al 1967 come facilmente deducibile anche dalla relazione di stima.

al prezzo base di € 90.000,00;

offerta minima € 67.500,00

LOTTO 9

Piena Proprietà della Irl. S.r.l. per la **quota di 1000/1000** dell'immobile adibito a fornace ubicato nel Comune di Sinalunga (SI) alla via Busso, riportato al Catasto Fabbricati al foglio 65 particella 26-52 sub 1-2-3, 114-154 cat. D/7, al Catasto Terreni al foglio 65 p.lle 19-123-154-174-208-209-215-217-218-219.

Le "*Fornaci Monte Martino*" sono ubicate nel comune di Sinalunga (SI) alla via Busso in prossimità del raccordo Siena-Bettolle. Il compendio immobiliare è composto dai capannoni per la lavorazione dell'argilla, la produzione di mattoni, tegole e pignatte con grandi piazzali per lo stoccaggio dei laterizi prodotti. Vi è inoltre, al centro del grande piazzale, un fabbricato adibito ad uso uffici amministrativi. Tutto il compendio immobiliare è in disuso da vari anni.

al prezzo base di € __ 4.770.000,00;

offerta minima € __ 3.577.500,00.

LOTTO 12

Piena Proprietà della Irl. S.r.l. per la **quota di 1000/1000** dei terreni agricoli ubicati nel Comune di Lucignano (AR) in zona Capecchio riportati al Catasto Terreni al fgl 40 p.lla 23 classe 1, bosco misto, superficie 4.96.40 ha, reddito dominicale € 51,27, reddito agrario € 15,38; fgl 40 p.lla 24 classe 4 seminativo arborato, superficie 3.60.10 ha, reddito dominicale € 27,90, reddito agrario € 16,74; fgl 40 p.lla 27 classe 2, seminativo arborato superficie 37.60 are, reddito dominicale € 18,45, reddito agrario € 6,80; fgl 40 p.lla 28 classe 3 seminativo arborato superficie 1.73.70 ha, reddito dominicale € 40,37, reddito agrario € 17,94; fgl 40 p.lla 29 classe 3, seminativo arborato superficie 3.16.50 ha, reddito dominicale € 73,56, reddito agrario € 32,69; fgl 40 p.lla 31 classe 3, seminativo superficie 30.40 are, reddito dominicale € 7,07, reddito agrario € 3,93; fgl 40 p.lla 54 classe 3, seminativo arborato superficie 1.96.00 ha, reddito dominicale € 45,55, reddito agrario € 20,25; fgl 40 p.lla 5 classe 2, seminativo arborato superficie 01.70 are, reddito dominicale € 0,83, reddito agrario € 0,31; fgl 40 p.lla 92 classe 3, seminativo arborato superficie 42.45 are, reddito dominicale € 9,87, reddito agrario € 4,38; fgl 40 p.lla 33 classe 2, bosco alto superficie 15.30 are, reddito dominicale € 2,77, reddito agrario € 0,32; fgl 40 p.lla 35 classe 1, bosco misto superficie 1.81.40 ha, reddito dominicale € 18,74, reddito agrario € 5,62; fgl 40 p.lla 42 classe 3, seminativo arborato superficie 86.50 are, reddito dominicale € 20,10, reddito agrario € 8,93; fgl 40 p.lla 43 classe 2, seminativo bosco alto superficie 1.18.30 ha, reddito dominicale € 21,38, reddito agrario € 2,44; fgl 40 p.lla 50 classe 3, seminativo arborato superficie 74.20 are, reddito dominicale € 17,24, reddito agrario € 7,66; fgl 40 p.lla 53 classe 4, seminativo arborato superficie 55.30 are, reddito dominicale € 4,28, reddito agrario € 2,57; fgl 40 p.lla 79 classe 2, seminativo arborato superficie 57.20 are, reddito dominicale € 28,06, reddito agrario € 10,34; fgl 40 p.lla 82 classe 1, bosco misto, superficie 02.52.00 ha, reddito dominicale € 26,03, reddito agrario € 7,81; fgl 40 p.lla 83 classe 1, bosco misto superficie 08.00 are, reddito dominicale € 0,83, reddito agrario € 0,25; fgl 40 p.lla 84 classe 3, seminativo arborato, superficie 04.90 are, reddito dominicale € 1,14, reddito agrario € 0,51; fgl 40 p.lla 85 classe 2, seminativo arborato, superficie 43.00 are, reddito dominicale € 21,10, reddito agrario € 7,77; fgl 40 p.lla 94 classe 2, uliveto, superficie 05.75 are, reddito dominicale € 1,48, reddito agrario € 1,34; fgl 40 p.lla 96 classe 2, uliveto, superficie 12.30 are, reddito dominicale € 3,18, reddito agrario € 2,86; fgl 40 p.lla 97 classe 3, seminativo arborato, superficie 1.95.10 ha, reddito dominicale € 45,34, reddito agrario € 20,15; fgl 40 p.lla 86 classe 4, seminativo, superficie 24.40 are, reddito dominicale € 2,02, reddito agrario € 1,26; **superficie complessiva 27.88.50 ha;**
al prezzo base di € 348.000,00;
offerta minima € 261.000,00

LOTTO 15

Piena Proprietà della Irl. S.r.l. per la **quota di 1000/1000** dei terreni agricoli ubicati nel Comune di Sinalunga (SI), zona Caselle – Casa Rossa quasi al confine col Comune di Lucignano riportati al Catasto Terreni al foglio 41: p.lla 6 classe 2, seminativo arboreo, are 24.40; P.lla 7 classe 2, seminativo/gelseto, are 42.30; p.lla 20 classe 1, seminativo arboreo, ha 02.78.90; p.lla 24 classe 2, seminativo, are 89.30; p.lla 25 classe 2, seminativo arboreo, ha 03.25.00; p.lla 26 classe 2, seminativo arboreo, ha 01.88.00; p.lla 74 classe 1, seminativo arboreo, are 13.40; p.lla 75 classe 2, seminativo arboreo, are 98.30; p.lla 193 classe 2, seminativo arboreo, ha 03.46.10; p.lla 161 classe 2, seminativo arboreo, are 29.65; **superficie complessiva 14.35.35 ha;**
al prezzo base di € 179.000,00;
offerta minima € 134.250,00

LOTTO 17

quota di 1000/1000 del terreno agricolo ubicato nel Comune di Sinalunga (SI) zona compresa tra località Busso e località Foenna, riportato al Catasto Terreni al foglio 52: p.lla 557 classe 2, seminativo arboreo, superficie are 00.45; p.lla 1316 classe 2, seminativo arboreo, superficie are

77.96; p.lla 1317 classe 2, seminativo arboreo superficie are 00.79; **superficie complessiva 00.79.20 ha;**

al prezzo base di € 13.000,00;

offerta minima € 9.750,00

FISSA

per l'esame delle offerte e la gara tra gli offerenti, nel caso in cui vengano presentate più offerte, il giorno 19 gennaio 2018 alle ore 12:00 presso lo studio del Notaio Gianfranco Di Ioia in Foiano della Chiana (AR), Viale della Resistenza, 4,

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte e delle vendite in base al Regolamento delle vendite approvato dal Comitato dei creditori:

A. Condizioni generali di vendita

1. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni immobili attualmente si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

2. La vendita deve considerarsi forzata e quindi, come tale, non soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità e difformità della cosa venduta, né potrà essere risolta o revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, la mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, la presenza di oneri di qualsiasi genere, ivi compresi quelli edilizi ed urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, anche in relazione alle normative sul condono edilizio e sul permesso a costruire in sanatoria, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non conoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Nel caso di irregolarità tali da determinare le nullità di cui all'art. 46, comma 1, L. 47/1985 e successive modificazioni (e della cui esistenza dovrà farsi menzione nell'avviso) l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5, D.P.R. 380/2001, nonché all'art. 40, comma 6, L.47/1985.

3. Per tutti gli immobili posti in vendita il prezzo di aggiudicazione dovrà essere maggiorato delle imposte indirette dovute come per legge sul trasferimento.

B. Modalità di presentazione dell'offerta

1. Gli interessati all'acquisto dovranno presentare personalmente o a mezzo di procuratore legale le proprie offerte irrevocabili di acquisto che saranno depositate in busta chiusa presso lo studio del Notaio incaricato dalla procedura, che si indica nel Dott. Gianfranco Di Ioia con studio in Foiano della Chiana (AR), entro le ore 12,00 del giorno prima della vendita. Sulla busta dovrà essere indicato il nome di chi materialmente deposita l'offerta, il riferimento della procedura e la data della vendita.

2. La domanda dovrà contenere:

- indicazione della procedura, nome e cognome data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale, stato civile, recapito telefonico dell'offerente a cui dovrà essere intestato l'immobile (si applica l'art. 579, comma 3, CPC); se l'offerente è una società l'offerta dovrà indicare la ragione sociale, la sede, il codice fiscale e partita IVA e dovrà essere corredata da documentazione comprovante la legittimazione del soggetto che formula l'offerta (procura speciale, verbale, attribuzione dei poteri,

certificato Registro delle Imprese, visura camerale); se l'offerente è coniugato in regime di comunione di beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; in caso di offerta per persona da nominare ex art. 579, comma 3, CPC, la dichiarazione di nomina dovrà essere depositata presso lo studio del Notaio entro il terzo giorno dall'aggiudicazione;

- indicazione del prezzo offerto **che non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base** indicato per ciascun lotto, pena l'inefficacia dell'offerta; purchè ne faccia espressa indicazione nell'offerta, **l'offerente che si renda aggiudicatario al termine delle procedure di vendita, potrà far ricorso, per il pagamento del prezzo, ad un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita; in tal caso nell'atto di trasferimento deve essere indicato tale contratto di finanziamento ed il conservatore dei registri immobiliari non può eseguire la trascrizione dell'atto di trasferimento se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca concessa dalla parte finanziata;**

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione estimativa redatta dall'Arch. Luisa Cannavacciuolo e delle eventuali integrazioni della stessa e della destinazione urbanistica degli immobili posti in vendita;

- l'espressa accettazione di tutte le condizioni dell'avviso di vendita, ivi comprese quelle relative al termine per il versamento del saldo prezzo;

- la sottoscrizione dell'offerente.

Nella busta chiusa, contenente la dichiarazione di offerta per l'acquisto, dovranno essere allegati anche:

- una fotocopia di un documento di identità dell'offerente, non scaduto;

- due assegni circolari non trasferibili emessi da istituti bancari intestati alla procedura **“I.L.R. S.R.L. in Concordato Preventivo”** il cui importo dovrà essere, per il primo, pari al 10% del prezzo base a titolo di cauzione ed il secondo pari al 10% del prezzo base a titolo di spese presunte di trasferimento (salvo successivo conguaglio). La cauzione ed il deposito delle somme a titolo di fondo spese verranno restituite all'offerente non aggiudicatario entro due giorni lavorativi dalla chiusura delle operazioni di vendita.

3. L'offerta di acquisto è irrevocabile, peraltro non dà diritto all'acquisto dei beni, in considerazione della facoltà di sospendere la vendita da parte del Liquidatore Giudiziale e del Giudice Delegato ai sensi degli art. 107, comma 4, e 108 L.F.

4. La presentazione dell'offerta irrevocabile di acquisto costituisce accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente regolamento che saranno riportate nell'avviso di vendita. Tutte le spese di aggiudicazione, trasferimento, IVA, imposte ipotecarie e catastali saranno a carico dell'aggiudicatario come saranno a suo carico ogni e qualsiasi spesa di sanatoria e completamento edilizio, regolarizzazione e perfezionamento e certificazione obbligatori per l'utilizzo dei beni ceduti. Resteranno a carico della procedura le spese per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

C. Operazioni di vendita

1. Le buste con le offerte verranno aperte ed esaminate, presso lo studio del Notaio incaricato, dal Liquidatore Giudiziale alla presenza di un componente del Comitato dei Creditori e del Notaio stesso il giorno stabilito per la vendita alla presenza degli offerenti. In caso di unica offerta si

procederà all'immediata aggiudicazione all'unico offerente. In presenza di più offerte valide, si procederà alla gara invitando i presenti ad aderire alla gara ed a formulare le offerte in aumento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle offerte (ossia per primo chi ha depositato per primo l'offerta) partendo dall'offerta più alta con rilancio minimo proporzionato al prezzo di vendita come segue:

- per valori d'asta fino a 200.000,00 euro l'ammontare dei rilanci andrà determinato nella somma minima di euro 1.000,00;
- per valori d'asta da 200.000,00 euro a 500.000,00 euro l'ammontare dei rilanci andrà determinato nella somma minima di euro 2.000,00;
- per valori d'asta da 500.000,00 euro a 1.000.000,00 euro l'ammontare dei rilanci andrà determinato nella somma minima di euro 5.000,00;
- per valori d'asta da 1.000.000,00 euro a 2.500.000,00 euro l'ammontare dei rilanci andrà determinato nella somma minima di euro 7.000,00;
- per valori d'asta superiori a 2.500.000,00 euro l'ammontare dei rilanci andrà determinato nella somma minima di euro 10.000,00;

con aggiudicazione in favore del maggior offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara; nel corso della gara ciascuna offerta in aumento andrà effettuata nel termine di sessanta secondi e, allorchè sia trascorso un minuto dall'ultima offerta senza che ne segua una maggiore, l'immobile verrà aggiudicato all'ultimo offerente.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti e nel caso che vengano presentate più offerte uguali e valide, ove nessuno degli offerenti proceda al rilancio, il bene verrà aggiudicato all'offerente che offrirà la modalità di pagamento più rapida; in caso sia indicato un medesimo termine per il pagamento, si dispone la vendita a favore dell'offerente che abbia depositato per primo la busta contenente l'offerta.

Stante la possibilità della gara al rilancio al fine di potervi partecipare, gli offerenti dovranno essere presenti al momento dell'apertura delle offerte.

2. Conclusa la procedura competitiva e redatto il verbale dal quale risultino gli eventuali aggiudicatari, il Liquidatore Giudiziale provvederà ad informare il Giudice Delegato, depositando in Cancelleria la relativa documentazione.

3 L'aggiudicatario dovrà versare l'importo di aggiudicazione, al netto della cauzione già pagata, entro il termine di giorni **120** dalla data di aggiudicazione, ovvero nel minor termine proposto dall'aggiudicatario (anche se il termine finale per il versamento venga a scadenza in un giorno compreso nel periodo di sospensione feriale) a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura **"I.L.R. S.R.L. in Concordato Preventivo"** ovvero bonifico sul conto corrente bancario intestato alla procedura. **Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il Giudice Delegato, su istanza del Liquidatore Giudiziale, dichiara con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa; il Giudice ordina altresì all'aggiudicatario che fosse stato immesso nel possesso di rilasciare l'immobile al Liquidatore Giudiziale; il decreto costituisce titolo esecutivo per il rilascio.**

4. L'aggiudicatario acquisirà il diritto di proprietà del bene immobile alla data di stipula dell'atto di trasferimento presso il Notaio nominato di comune accordo dal Liquidatore Giudiziale e dall'aggiudicatario; in caso di disaccordo sulla nomina del Notaio il Liquidatore Giudiziale

convocherà l'aggiudicatario presso il Notaio Dott. Gianfranco Di Ioia con studio in Foiano della Chiana (AR) per la stipula dell'atto di trasferimento entro 30 giorni dal saldo del prezzo.

5. L'aggiudicatario dovrà versare entro lo stesso termine di cui al precedente punto 3. ogni tributo, diritto o spesa connessa al trasferimento dell'immobile dedotto l'importo del fondo spese versato al momento della presentazione dell'offerta.

6. L'immobile è venduto libero da ipoteche e da trascrizioni di pignoramenti. Il Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 108, comma 2, L.F., una volta eseguita la vendita e riscosso il prezzo, ordinerà con decreto la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché alle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo. Tutte le spese per tali cancellazioni sono a carico della procedura.

AVVERTENZE PARTICOLARI:

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura.

Se occupato da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del liquidatore giudiziale.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà invece a carico dell'aggiudicatario, come lo saranno le spese e gli onorari del Notaio relativamente alla redazione della relazione ipocatastale e dell'atto di trasferimento.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Gli interessati possono rivolgersi al Liquidatore Giudiziale, Dott. Paolo Flori, studio in Abbadia San Salvatore (SI), Via Gorizia, 56, tel. 0577-778396, Fax 0577-778698, email floripaolo60@gmail.com, PEC paolo.flori60@pec.it.

Abbadia San Salvatore, 27 ottobre 2017

Il Liquidatore Giudiziale
Dott. Paolo Flori
